

# Piano di Miglioramento

TRIC816004 I.C. MONTECASTRILLI "F.PETRUCCI

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	aumentare le attività di potenziamento per la didattica della matematica condotte dal tutor in particolare alla primaria	Sì	
	promuovere percorsi di progettazione trasversale italiano/matematica per classi parallele e nelle sezioni dell'infanzia per favorire lo scambio tra docenti	Sì	
	realizzare unità trasversali per classi parallele con compiti di realtà finali e mostre didattiche o esposizioni matematiche da parte degli allievi	Sì	
	rileggere i dati Invalsi in commissioni specifiche per classi parallele coordinate da tutor esperti o funzioni strumentali di area	Sì	
Ambiente di apprendimento	promuovere e certificare percorsi di riflessione metacognitiva	Sì	
	realizzare percorsi di educazione socio emotiva a partire dalle classi prime primaria	Sì	
	sviluppare la diffusione di pratiche didattiche a mediazione sociale: laboratori apprendimento cooperativo in tutte le classi	Sì	
	utilizzare le apps di google in tutte le classi della secondaria e in alcune classi della scuola primaria	Sì	
Continuità e orientamento	definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES		Sì
	promuovere incontri, utilizzando la rete ICF, per definire azioni di passaggio favorevoli i percorsi degli alunni con BES		Sì
	realizzare incontri formali tra docenti coordinatori e docenti della scuola secondaria superiore		Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	aumentare le occasioni formalizzate nel POF per la condivisione delle priorità culturali della scuola con le famiglie		Sì

## Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
aumentare le attività di potenziamento per la didattica della matematica condotte dal tutor in particolare alla primaria	5	5	25
promuovere percorsi di progettazione trasversale italiano/matematica per classi parallele e nelle sezioni dell'infanzia per favorire lo scambio tra docenti	5	5	25
realizzare unità trasversali per classi parallele con compiti di realtà finali e mostre didattiche o esposizioni matematiche da parte degli allievi	5	5	25
rileggere i dati Invalsi in commissioni specifiche per classi parallele coordinate da tutor esperti o funzioni strumentali di area	3	3	9
promuovere e certificare percorsi di riflessione metacognitiva	1	5	5
realizzare percorsi di educazione socio emotiva a partire dalle classi prime primaria	2	4	8
sviluppare la diffusione di pratiche didattiche a mediazione sociale: laboratori apprendimento cooperativo in tutte le classi	3	4	12
utilizzare le apps di google in tutte le classi della secondaria e in alcune classi della scuola primaria	3	4	12
definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES	4	4	16
promuovere incontri, utilizzando la rete ICF, per definire azioni di passaggio favorevoli i percorsi degli alunni con BES	3	5	15
realizzare incontri formali tra docenti coordinatori e docenti della scuola secondaria superiore	4	5	20
aumentare le occasioni formalizzate nel POF per la condivisione delle priorità culturali della scuola con le famiglie	3	2	6

### Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di

## misurazione dei risultati

### Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
aumentare le attività di potenziamento per la didattica della matematica condotte dal tutor in particolare alla primaria	8 ore di formazione per il dipartimento di matematica su: utilizzo di strumenti di osservazione ed analisi del bisogno (prove ac-mt, soluzione di problemi) analisi ed elaborazione dei dati raccolti nelle prove strutturate, azioni di potenziamento.	registri presenze, grafici di elaborazione dati prove strutturate scostamento in positivo dei risultati del re test rispetto al test iniziale	lettura dei grafici dei risultati conteggio delle presenze del dipartimento di matematica ai corsi
promuovere percorsi di progettazione trasversale italiano/matematica per classi parallele e nelle sezioni dell'infanzia per favorire lo scambio tra docenti	progettare e sperimentare in gruppi di classi parallele formati da docenti di italiano e matematica unità trasversali di lavoro per competenze.	Incontri formali di dipartimento. Incontri non formali tra docenti delle classi parallele anche utilizzando i drive di google. numero progettazioni di classe, documentazioni raccolte	controllo della presenza delle progettazioni e delle rubriche valutative, analisi statistiche riassuntive dei dati raccolti
realizzare unità trasversali per classi parallele con compiti di realtà finali e mostre didattiche o esposizioni matematiche da parte degli allievi	tutti i gruppi di classi parallele e le sezioni dell'infanzia progettano e realizzano unità trasversali di lavoro per competenze sull'intreccio italiano-matematica che si concludono con esposizioni matematiche e/o mostre didattiche degli alunni	numero di unità trasversali realizzate, coerenza delle azioni didattiche con l'obiettivo posto (intreccio italiano-matematica) livello di competenza degli allievi certificato con rubriche nelle esposizioni matematiche e nei compiti di realtà.	controllo della presenza di unità trasversali realizzate da parte del gruppo di autovalutazione, analisi delle rubriche valutative, autovalutazioni degli alunni

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
rileggere i dati Invalsi in commissioni specifiche per classi parallele coordinate da tutor esperti o funzioni strumentali di area	costituire una commissione autovalutazione con i docenti delle classi II e V primaria, sviluppare un percorso autovalutativo secondo le indicazioni del libro di Castoldi sulla lettura dei dati, attivazione di percorsi didattici di potenziamento	presenza dei docenti agli incontri, numero di incontri, materiali elaborati, analisi dei risultati delle classi alle prove	registri presenze, qualità della documentazione, lettura dei dati
promuovere e certificare percorsi di riflessione metacognitiva	spontaneamente i consigli di classe realizzano percorsi didattici per la promozione della metacognizione	focus group ed analisi della documentazione presentata dai docenti, definizione di un inventario di azioni didattiche sulla metacognizione da inserire nel curricolo ,	interviste e focus group, analisi di materiali e confronto.
realizzare percorsi di educazione socio emotiva a partire dalle classi prime primaria	in almeno 2 classi I S.p. si realizzano con continuità percorsi di educazione socioemotiva, sperimentazione su prosocialità cl. IV A e C consulenza: Università PG, presentazione da parte del gruppo inclusione di linee guida su educazione socioemotiva	documentazione prodotta, valutazione dei percorsi delle classi IV da parte dell'Università, presenza di linee guida	controllo documenti ed interviste, inserimento linee guida nel POF, analisi certificazioni Università di PG.
sviluppare la diffusione di pratiche didattiche a mediazione sociale: laboratori apprendimento cooperativo in tutte le classi	partecipazione di almeno il 60% dei docenti non formati ai corsi sull'apprendimento cooperativo in tutte le classi/sezioni si realizza almeno una esperienza di laboratorio ed una di apprendimento cooperativo formale a quadrimestre	registro presenze corsi apprendimento cooperativo progettazioni unità trasversali di classe e di parallele progettazioni apprendimento cooperativo materiali documentali	Conteggio di schede di progettazione di attività di apprendimento cooperativo Analisi registro delle presenze dei docenti ai corsi di formazione consultazione del registro

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
utilizzare le apps di google in tutte le classi della secondaria e in alcune classi della scuola primaria	attivazione di corsi di aggiornamento sull'uso delle google apps, circa il 30% dei docenti della scuola partecipa percorsi di formazione e sperimentazione delle apps di google nella didattica	n. di docenti partecipanti alla formazione, almeno il 50% evidenzia un livello sopra al 50% di ricaduta dei corsi nella didattica. N. docenti che usano google apps per condividere fra colleghi, n. di esperienze di uso in classe.	registro presenze corsi di formazione google apps questionari di gradimento conteggio esperienze con google realizzate
definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES	incontri tra genitori di alunni con bes e consigli di classe delle classi terze sec.1° inserimento nelle schede di monitoraggio dei pdp per BES a fine anno di accordi tra scuola e famiglia relativi al passaggio di informazioni tra gradi scolastici.	Incontri formali scuola/famiglia classi III sec.1° compilazione monitoraggio pdp, parte finale del documento con inserimento di modalità di trasmissione di informazioni per le classi terze sec.1°	Presenza di documentazione che accerta l'avvenuto incontro scuola/famiglia presenza di indicazioni nei pdp degli alunni in uscita
promuovere incontri, utilizzando la rete ICF, per definire azioni di passaggio favorevoli i percorsi degli alunni con BES	realizzazione almeno di un incontro tra dirigenti scolastici delle scuole superiori e tra docenti dei due gradi scolastici	registri presenze e verbali degli incontri	Firme di presenza agli incontri formali stabiliti lettura dei verbali
realizzare incontri formali tra docenti coordinatori e docenti della scuola secondaria superiore	incontri di continuità con i consigli di classe delle scuole superiori, inizio anno scolastico per alunni con BES	Attuazione di incontri formali tra docenti della SS1G e docenti della SS2G	convocazioni, registri presenze, verbali
aumentare le occasioni formalizzate nel POF per la condivisione delle priorità culturali della scuola con le famiglie	incontri strutturati con il comitato genitori per la presentazione delle modalità di valutazione del registro. Partecipazione numerosa ai riti civili di cittadinanza, conferenze a tema	numero di genitori partecipanti ai diversi incontri numero di incontri programmati e realizzati- almeno 4 in un anno	analisi dei registri presenze conteggio del numero dei genitori partecipanti numero di incontri effettivamente svolti

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #2126 aumentare le attività di potenziamento per la didattica della matematica condotte dal tutor in particolare alla primaria**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	protocollo somministrazione prove AC-MT e SPM: formazione ai docenti dipartimento matematica sul senso delle prove e sulle modalità di somministrazione, analisi e digitazione dei risultati formazione sui percorsi di potenziamento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	promozione di competenze docenti nel campo dell'analisi del bisogno, progettazione, lettura e utilizzo dei dati , personalizzazione dei percorsi promozione di pratiche condivise a livello di scuola valorizzazione di competenze interne- docente tutor
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	miglioramento delle competenze docenti nel settore matematico tecnico scientifico, miglioramento dei risultati degli allievi in matematica, diminuzione della frammentazione tra classi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
ricerca azione: le azioni di miglioramento nascono da una attenta analisi e lettura dei dati con la consulenza ed il sostegno di un docente interno molto esperto, condivisione di pratiche progettuali e didattiche tra docenti del dipartimento di matematica diffusione di competenze in didattica inclusiva accoglienza dei nuovi docenti messa in campo di setting e tecniche didattiche innovative: apprendimento cooperativo, laboratorio, tutoring, peer to peer, didattica metacognitiva uso di protocolli e materiali strutturati e testati utilizzo delle tecnologie, drive, blog e classroom di google education sia tra docenti sia in classe	punti b, i, n, o art.1 comma 7 L.107/2015 punti 1,2,3,7 Avanguardie educative

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	formazione docenti in percorsi di ricerca azione, pagamento ore tutor comprensive di progettazione, tutoring, monitoraggio elaborazioni tabelle e dati
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	20
<b>Costo previsto (€)</b>	350
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
formazione docenti per il potenziamento della didattica personalizzata in matematica, la formazione è una ricerca azione che prevede somministrazioni di test, analisi dei dati, progettazione e realizzazione di azioni di potenziamento, retest	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>03/12/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	presenze dei docenti alla formazione, grafici di elaborazione dati prove strutturate scostamento in positivo dei risultati del re test rispetto al test iniziale, valutazione tutor, gradimento docenti in ricerca azione e analisi di ricaduta
<b>Strumenti di misurazione</b>	registri presenze alla formazione, tabulazione dati risultati prove AC-MT e SPM, risultati re test, questionari gradimento e ricaduta docenti, relazione docente tutor

<b>Criticità rilevate</b>	alcune classi mostrano risultati insufficienti ai test, alcuni docenti mostrano una adesione solo formale all'iniziativa alcuni docenti con classi con risultati non soddisfacenti non utilizzano il docente tutor interno per sostegno alla progettazione del miglioramento fatica dei docenti a modificare i setting trasmissivi e a sperimentare tecniche innovative fatica di alcuni docenti ad approfondire gli argomenti attraverso lo studio individuale
<b>Progressi rilevati</b>	tutti hanno somministrato ed analizzato con cura i dati delle prove AC MT
<b>Modifiche / necessità di aggiunstantamenti</b>	il docente tutor prende l'iniziativa per incontri con i docenti meno coinvolti e si reca nelle loro classi

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #2095 promuovere percorsi di progettazione trasversale italiano/matematica per classi parallele e nelle sezioni dell'infanzia per favorire lo scambio tra docenti**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Incontri formali di dipartimento (italiano e matematica) per la progettazione delle unità trasversali Realizzazione di percorsi laboratoriali con compiti di realtà finali e mostre didattiche o esposizioni matematiche
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Scambio delle buone pratiche didattiche Comparazione delle valutazioni per classi parallele Apprendimento collegato alla realtà
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Poche ore formali dedicate alla progettazione delle unità: rischio di carico di lavoro che ricade su alcuni docenti oppure necessità di diversi incontri non formali Rischio di numerose attività concentrate in poco tempo
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento dei livelli di apprendimento disciplinari Acquisizione di competenze specifiche Coinvolgimento attivo di tutti i docenti, diminuzione della frammentazione tra classi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

## Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Acquisizione e valutazione di competenze Apprendimento laboratoriale e/o cooperativo Condivisione delle buone pratiche lavorando in team	punti: a,b,d,e,i dell'art.1 comma 7 Legge 107 punti 1,3,7 avanguardie educative

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	tutti i docenti dipartimenti matematica e italiano
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura scuole
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>attività progettuali ed attività d'aula per classi parallele. Unità trasversali per competenze, italiano e matematica. Percorsi didattici a mediazione sociale, compiti di realtà e rubriche valutative. Analisi e comparazione dei risultati al collegio</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>05/01/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	tutti i gruppi di parallele hanno realizzato l'azione progettuale e avviato le prime 4 parti dell'azione didattica.
<b>Strumenti di misurazione</b>	incontri effettuati, firme presenze, schede di progettazione inviate, controllo delle attività sui registri elettronici
<b>Criticità rilevate</b>	tempi lunghi di progettazione
<b>Progressi rilevati</b>	maggior condivisione, maggior scambio di materiali anche attraverso google apps, maggior consapevolezza del senso generale dell'operazione
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	organizzazione che appaia meno faticosa ai docenti, riuscire a rendere più motivati tutti i docenti alla necessità delle azioni progettuali. Far nascere il bisogno formativo nei docenti. Migliorare le competenze progettuali e quindi ridurre i tempi di lavoro progettuale. Dai dati percettivi emersi: nella scuola secondaria i gruppi di dipartimento trovano molto utile la progettazione per parallele, anche se si impiega molto tempo a progettare. Nel gruppo della primaria invece si registra una fatica nell'azione che nasce, sembrerebbe, dalla ancora poca motivazione e dalla poca consapevolezza della necessità organizzativa. L'infanzia funzionava già con questa organizzazione, è solo molto migliorata la modalità di progettazione e di realizzazione di azioni per competenza.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #2096 realizzare unità trasversali per classi parallele con compiti di realtà finali e mostre didattiche o esposizioni matematiche da parte degli allievi**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Incontri formali di dipartimento (italiano e matematica) per la progettazione delle unità trasversali Realizzazione di percorsi laboratoriali con compiti di realtà finali e mostre didattiche o esposizioni matematiche
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Scambio delle buone pratiche didattiche Comparazione delle valutazioni per classi parallele Apprendimento collegato alla realtà
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Poche ore formali dedicate alla progettazione delle unità da cui deriva: carico di lavoro che ricade su alcuni docenti oppure necessità di diversi incontri non formali Rischio di numerose attività concentrate in poco tempo.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento dei livelli di apprendimento disciplinari Acquisizione di competenze specifiche Coinvolgimento attivo di tutti i docenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non se ne evidenziano
<b>Azione prevista</b>	realizzazione in Giugno di mostre ed esposizioni matematiche
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	miglioramento delle competenze degli alunni in comunicazione visibilità del progetto di scuola anche all'esterno maggiore consapevolezza da parte della comunità professionale del percorso intrapreso
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	carico di lavoro
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	modifica della struttura trasmissiva di scuola e miglioramento dei risultati degli alunni in italiano e matematica, diminuzione della frammentazione tra classi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Azione prevista</b>	terzo anno del percorso di rete formativo/sperimentale: Territori a confronto, insegnare imparando ad apprendere. Formazione di rete sulla didattica laboratoriale, sulla didattica e sulla valutazione per competenze

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	miglioramento delle competenze in didattica a mediazione sociale, scambi e diffusione di pratiche professionali, formazione peer to peer
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	alcuni docenti rimangono sempre fuori dalla formazione e dal coinvolgimento e realizzano le attività connesse in modo burocratico
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	modifica della struttura trasmissiva della scuola, collegamento tra sapere e vita, sviluppo della didattica e della valutazione per competenze
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Acquisizione e valutazione di competenze Apprendimento laboratoriale e/o cooperativo Condivisione delle buone pratiche lavorando in team	punti: a,b,d,e,i dell'art.1 comma 7 Legge 107

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	tutti i docenti dei dipartimenti di italiano e matematica, i docenti che partecipano alla sperimentazione azioni rete: Territori a confronto insegnare imparando ad apprendere
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	50
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	apertura scuole per attività pomeridiane
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	25
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	formatori vari( Bortolato, Comodi) docenti tutor coordinatori dei gruppi di lavoro
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	31
<b>Costo previsto (€)</b>	2200

<b>Fonte finanziaria</b>	finanziamento USR bando implementazione indicazioni nazionali, anno terzo: certificare le competenze fondi scuola, avanzo di amministrazione p04 formazione
--------------------------	---

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	2200	finanziamento USR bando implementazione indicazioni nazionali, anno terzo: certificare le competenze fondi scuola, avanzo di amministrazione p04 formazione
Consulenti		
Attrezzature	500	finanziamento USR rete Territori a confronto, insegnare imparando ad apprendere
Servizi		
Altro		

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>formazione: metodo Bortolato e grammatica educativa. Percorso rete Territori a confronto: certificare le competenze. progettazioni percorsi didattici per competenze italiano/matematica, rubriche valutative, compiti di realtà: Esposizioni matematiche</b>						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento**

## del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #2127 rileggere i dati Invalsi in commissioni specifiche per classi parallele coordinate da tutor esperti o funzioni strumentali di area**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	consegnare appena arrivano i dati Invalsi ad ogni docente delle classi coinvolte ed a quelli della I sec. 1° per i dati delle quinte primaria, i risultati ottenuti dagli allievi per una lettura dei dati e la predisposizione di azioni migliorative.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	riflessività docenti adeguamento delle azioni didattiche ai bisogni degli allievi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	addestramento degli alunni alle prove demotivazione e ansia dei docenti delle classi che hanno ottenuto risultati insoddisfacenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi a causa di percorsi più riflessivi e personalizzati
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Azione prevista</b>	individuare una commissione specifica composta da docenti di italiano, matematica e sostegno delle classi II e V primaria e realizzare un percorso di autovalutazione sulla base del libro di Castoldi: Capire le prove Invalsi
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	abitudine ad analizzare attentamente le informazioni ricevute dalle prove INVALSI, utilizzando i diversi materiali informativi forniti dall'Invalsi e le prove stesse al fine di abituarsi ad utilizzarli per adeguare i percorsi didattici
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	rischio di addestramento ai test e di creare ansia eccessiva negli alunni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	sviluppo di pratiche collaborative di autovalutazione, conoscenza approfondita del senso e del valore delle prove Invalsi, abitudine autoriflessiva, sforzo di progettazione a partire dai bisogni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

<b>Azione prevista</b>	raccogliere e presentare i risultati alle prove Invalsi in specifici momenti collegiali anche compilando tabelle di scuola che indichino lo sviluppo diacronico dei risultati di scuola e di classe per verificare il valore aggiunto o viceversa.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	diffondere conoscenza e consapevolezza sul tema, diffondere dati utili per il miglioramento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	spingere ad addestrare gli alunni per avere risultati positivi all'Invalsi. Demotivare i docenti le cui classi hanno avuto risultati non soddisfacenti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	miglioramento dei risultati e dei livelli di apprendimento degli allievi. Costruzione di una comunità professionale.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
promozione di percorsi collaborativi di autovalutazione tra gruppi di docenti, utilizzo delle prove Invalsi e dei dati emersi per attuare modifiche all'azione didattica in senso migliorativo dei risultati di tutti gli allievi, promozione di competenze progettuali nei docenti	punti: a,b,l,p dell'art.1, comma Legge 107

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	incontri di programmazione periodici, azioni di sperimentazione nelle classi
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	15
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	contratto di lavoro
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>

<b>Tipologia di attività</b>	funzioni strumentali staff
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	6
<b>Costo previsto (€)</b>	105
<b>Fonte finanziaria</b>	MOF

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>autovalutazione commissione Invalsi</b>			Sì - Giallo	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/12/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	incontri effettuati materiali prodotti e inviati dai docenti per attività sperimentali in classe materiali prodotti durante gli incontri
<b>Strumenti di misurazione</b>	presenze agli incontri invio dei materiali
<b>Criticità rilevate</b>	difficoltà di comunicazione con i docenti che non hanno partecipato all'incontro in presenza

<b>Progressi rilevati</b>	molta motivazione durante l'incontro in presenza scambi interessanti e produzione di materiale riflessivo utile per tutti azioni sperimentali in classe condivise e elaborazione di tabelle di analisi dei risultati degli allievi pensate ed interpretate lettura approfondita dei materiali di studio Invalsi. Tutti i materiali prodotti sono stati condivisi
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	il percorso segue quanto previsto

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #2100 promuovere e certificare percorsi di riflessione metacognitiva**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	utilizzo az.strutturate:questionari di metacognizione e attenzione, tabelle autovalutaz.,app.coop. e compiti di realtà,"termometro del successo".Momenti informali:riflessione sull'errore e sui progressi x autorinforzarsi e costruire PDM individuali.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rinforzo competenze trasversali(attenzione, memoria, metodo di studio)e di abilità più prettamente curricolari (comprensione testo,risoluzione problemi,lettura...).attuazione di processi di autoregolazione e applicazione strategie apprenditive.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	come quelli a medio termine
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Azione prevista</b>	raccolta ed analisi dei materiali prodotti, focus group, incontri a settembre per la definizione di azioni condivise di metacognizione da inserire nel curricolo di scuola come linee guida
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	validare i percorsi nati spontaneamente e definire delle pratiche condivise di scuola
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	realizzare un curricolo agito di scuola innovare le pratiche didattiche migliorare i risultati degli allievi in termini di competenze e diminuire la frammentazione tra classi ai risultati Invalsi

<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano
--	-----------------------

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
dare visibilità e significatività a percorsi di educazione alla metacognizione sviluppare un curriculum di scuola valorizzare altri aspetti della didattica oltre quelli trasmissivi	punti: j,n,o art. 1 comma 7 legge 107/2015 punti: 1,5 manifesto avanguardie educative

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	gruppo staff e docenti partecipanti al focus
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	6
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

#### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>azioni di didattica metacognitiva, riflessione sulle azioni, condivisione in focus group, definizione di azioni di scuola da inserire nel curricolo.</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #2098 realizzare percorsi di educazione socio emotiva a partire dalle classi prime primaria**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Realizzare percorsi di socio-emotività attraverso routine quotidiane in tutte le classi della scuola primaria, tenendo conto dei percorsi paths sperimentati negli anni 2013-2015. le classi 4 S.P. sono coinvolte nella sperimentazione " erasmus plus"
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Costruire nei bambini consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle degli altri Conoscere ed utilizzare tecniche per migliorare l'autocontrollo Attività prosociali dirette verso gli altri ed il loro star bene

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non se ne evidenziano
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle degli altri Utilizzo di tecniche per migliorare l'autocontrollo Attività prosociali dirette verso gli altri ed il loro star bene Costruzione di una società più inclusiva Miglioramento apprendimenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non se ne evidenziano
<b>Azione prevista</b>	raccolta ed analisi delle azioni di educazione socioemotiva realizzate, attraverso l'analisi delle progettazioni e dei registri e interviste e focus group elaborazione di linee guida di scuola sull'educazione socioemotiva
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	scambi professionali per la diffusione di consapevolezza e buone pratiche
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	carico aggiuntivo per i docenti coinvolti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	costruzione di un curricolo agito di scuola sulla educazione socio emotiva
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Importanza dell'aspetto relazionale e del benessere emotivo che contribuiscono a veicolare gli apprendimenti	punti: d,l,s dell'art.1 comma 7 Legge 107

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	docenti classi IV A e C: realizzazione progetto Erasmus plus azioni di classe altri docenti focus group con staff inclusione
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	30
<b>Costo previsto (€)</b>	525
<b>Fonte finanziaria</b>	fis
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	

<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	docenti universitari Università di Perugia, docenti europei
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>sperimentazione educazione socio emotiva progetto Erasmus plus percorsi d'aula focus group con staff inclusione per elaborazione linee guida di scuola</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #2097 sviluppare la diffusione di**

## pratiche didattiche a mediazione sociale: laboratori apprendimento cooperativo in tutte le classi

### SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

#### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

##### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	progettazione e conduzione di attività cooperative nel team/CdC riferite a compiti di realtà disciplinari (sezioni/classi parallele, progettazione annuale di classe) ed attività trasversali
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Diffusione competenze docenti: progettuali, didattiche, relazionali; implementazione di esperienze e pratiche virtuose sia in termini di risultati che gestione classe; promozione delle eccellenze e di contesti favorenti l'apprendimento tra pari
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	carico lavoro progettuale; sostenibilità / complessità organizzativa , trasferimenti docenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	implementazione inclusione attraverso miglioramento organizzativo e cambiamento nella pratica didattica e nella gestione della classe; riduzione della varianza dei risultati e dei livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi; aumento coesione collegiale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	difficoltà di formazione di nuovi docenti e/o itineranti; complessità nel selezionare metodologie e pratiche didattiche "affidabili" (evidence based education)
<b>Azione prevista</b>	corso di formazione sulle tecniche dell'apprendimento cooperativo per tutti i docenti non ancora formati, neo trasferiti o neo immessi in ruolo e per i docenti della scuola dell'infanzia
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	miglioramento delle competenze docenti su pratiche didattiche a mediazione sociale ed innovative, uso di google apps per la condivisione di schede progettuali
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	poche risorse da investire per la formazione
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	diffusione di competenze professionali, costruzione di comunità di pratiche, scambi professionali e adeguamento delle competenze dei docenti alla mission di scuola, miglioramento dei risultati degli alunni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Azione prevista</b>	predisposizione di schede di progettazione di azioni cooperative, raccolta delle schede di progettazione e realizzazione di una repository, di un archivio cooperativo di buone pratiche "copiabili" sul sito della scuola

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	diffusione del curricolo di scuola,
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	burocratizzazione dell'innovazione
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	costruzione di un curricolo di scuola realmente agito
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	burocratizzazione dell'innovazione

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
legare la formazione alla modifica concreta dell'azione di progettazione e di aula costruzione di una comunità di pratiche professionali legare i risultati Invalsi all'innovazione organizzativo/didattica	punti 1,2,6, 7 del manifesto delle avanguardie educative punti: a,b,h,i,j,n,o art.1 comma 7 legge 107/2015

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	docenti in formazione attività di dipartimento per la progettazione di unità cooperative realizzazione in classe da parte di tutti i docenti raccolta di schede cooperative
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	20
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	apertura scuole
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	20
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	formatore esterno
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	12
<b>Costo previsto (€)</b>	1296
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	1296	funzionamento
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>formazione apprendimento cooperativo, progettazione e realizzazione di attività cooperative nelle classi/sezione, raccolta delle progettazioni e delle buone pratiche</b>							Sì - Giallo				
<b>corso di formazione apprendimento cooperativo</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/12/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	realizzazione corso di formazione percentuale presenza docenti non formati percentuale di partecipazione
<b>Strumenti di misurazione</b>	registri presenze
<b>Criticità rilevate</b>	nessuna

<b>Progressi rilevati</b>	più del 60% dei docenti non formati ha partecipato regolarmente al percorso di formazione
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	devono essere inviati ai docenti questionari di gradimento e ricaduta

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #2099 utilizzare le apps di google in tutte le classi della secondaria e in alcune classi della scuola primaria**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	uso delle apps di google per condividere azioni professionali: progettazioni, scambi, produzione di materiali. Uso delle apps in classe con gli alunni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	costruzione di comunità professionali, recupero di tempo, flessibilizzazione del lavoro, promozione di competenze digitali applicate alla didattica innovativa
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	equilibrio corretto dell'uso delle tecnologie
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	come quelli a breve termine, in aggiunta miglioramento degli esiti degli allievi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	come quelli a breve termine
<b>Azione prevista</b>	partecipazione al progetto di rete sull'openess e realizzazione di una formazione sulle apps di google education, la formazione prevede azioni sperimentali in classe di utilizzo didattico delle apps
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	promozione di competenze specifiche nei docenti, miglioramento della attività d'aula
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	connessioni di rete non omogenee nei diversi plessi
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	diminuzione della struttura trasmissiva dell'insegnamento, utilizzo innovativo delle tecnologie, motivazione degli alunni all'apprendimento, promozione di reali competenze e collegamento tra scuola e realtà uso innovativo delle tecnologie
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	equilibrio corretto dell'uso delle tecnologie

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento**

## innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
uso della tecnologia applicato ad un progetto didattico gratuità del percorso che non prevede costi di gestione innovazione delle modalità organizzative modifica dell'organizzazione del tempo classe	punti: a,b,d,h, legge 107/2015, art. 1 comma 7 punti: 1,2,3,4,5,6,7 del manifesto delle avanguardie educative

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	20
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	20
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	finanziamento regione progetto openness
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	tutor esperto tutor esperto
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	15
<b>Costo previsto (€)</b>	822
<b>Fonte finanziaria</b>	finanziamento regione progetto openness

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	822	fondi regionali progetto di rete openness
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
formazione tutor esperti, formazione neofiti, sperimentazioni nelle classi, uso delle apps per azioni professionali tra docenti	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	05/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	avvio dei percorsi formativi
Strumenti di misurazione	date degli incontri e partecipazione dei docenti
Criticità rilevate	organizzazione di rete
Progressi rilevati	molti docenti appassionati del percorso formativo
Modifiche / necessità di aggiustamenti	inserire nella formazione momenti di sperimentazione in classe

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #2123 definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti**

## negativi e positivi a medio e a lungo termine

### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	incontri scuola/famiglia/eventuale USL per condividere, attivare e monitorare percorsi di personalizzazione e relativa documentazione (PDP-DSA e BES e PdF- Profilo di Funzionamento e PEI per alunni con disabilità)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	clima collaborativo; crescita fiducia reciproca; passaggio informazioni funzionale alla personalizzazione; alleanza educativa e continuità intervento tra diversi contesti; chiara ripartizione ruoli e funzioni; diminuzione comportamenti-problema
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	numero cospicuo ore per organizzazione e svolgimento incontri; rilevanza risorse economiche per eventuali compensi; difficoltà coinvolgimento intero team docenti /CdC (sovrapposizioni incontri, carico di lavoro...) che causa dispersione informazioni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	crescita comunità scolastica inclusiva sia in termini di atteggiamenti e azioni; arricchimento e condivisione buone pratiche inclusive; crescita delle abilità di gestione di situazioni relazionali complesse, anche conflittuali
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	sostenibilità organizzativa/economica e emotivo-relazionale

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
costruzione di una reale rete per l'inclusione e la personalizzazione, trasformazione dei percorsi di orientamento in progetti di vita in cui la scuola realizza quel profondo motto che è: "pensami adulto". Costruzione di procedure standardizzate di passaggio di informazioni in accordo con la legislazione vigente	punti j, k n, q dell'art. 1 comma 7 legge 107/2015

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
-----------------------------	----------------

<b>Tipologia di attività</b>	i docenti coordinatori svolgono specifici incontri con le famiglie di alunni con BES per decidere le informazioni da fornire al passaggio ed i relativi documenti
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	4
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	se del caso operatori USL
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	4
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>incontri con genitori di alunni con BES, confronto, stipula del PDP, in caso di alunni con disabilità stesura del PDF e del PEI e incontri di GLI operativo, azioni di orientamento, scelte condivise sulle informazioni da fornire al passaggio</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/12/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	predisposizione dei documenti di progettazione: PDF, PEI, PDP per DSA e per BES incontri di presentazione alle famiglie e firma dei documenti, incontri con le famiglie dei casi di BES iscritti nelle classi III per orientamento
<b>Strumenti di misurazione</b>	presenza o assenza di documenti e incontri
<b>Criticità rilevate</b>	in alcuni casi le famiglie fanno fatica ad accettare i problemi, ma questi casi sono sempre meno
<b>Progressi rilevati</b>	maggiore consapevolezza e comprensione da parte dei genitori, disponibilità ad affrontare le questioni, attenzione e capacità comunicativa dei docenti nell'incontro con le famiglie e con gli alunni, rispetto dei tempi di compilazione dei documenti, maggiore attenzione di tutto il consiglio di classe e dei team docenti alle questioni di contesto per l'inclusione e presa in carico di tutti
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	si tratta ora di avviare i confronti con le famiglie per definire le modalità di passaggio delle informazioni una volta decise le scuole di frequenza

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #2121 promuovere incontri, utilizzando la rete ICF, per definire azioni di passaggio favorevoli i percorsi degli alunni con BES**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	organizzazione e conduzione di incontri per: monitoraggio ed eventuale revisione documenti osservativi e progettuali della rete ICF; condivisione e diffusione di materiali ed esperienze efficaci; formalizzazione di nuove azioni di rete
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Riflessione e progettazione del contesto nella sua multidimensionalità in termini di barriere e facilitatori, condivisione di documenti osservativi e progettuali, percorsi educativi personalizzati con ricaduta positiva sulle performance degli alunni

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	azioni di progettazione come mero atto burocratico; discrepanza tra progettato ed agito; ricezione della documentazione a scapito della riflessione e ricerca didattica e metodologica per la messa in campo di nuove azioni; resistenza di alcuni docenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	facilitazione comunicazione tra docenti per condivisione linguaggio; lettura ed uso consapevole di documenti osservativi e progettuali per costruzione contesti; apertura collegiale ad azioni di rete; elementi innovazione didattica da sperimentare
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	aumento della delega in situazioni di alunni BES, eventuali cambiamenti di insegnanti comportano una continua formazione degli stessi per l'utilizzo e la condivisione dei documenti sperimentali della rete ICF

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
costruire una struttura organizzativa inclusiva, per cui è la scuola come sistema che si struttura come un contesto di "speciale normalità" piuttosto che essere una struttura per "normali" attrezzata ad integrare i "diversi". Costruire una rete territoriale per l'inclusione secondo l'approccio bio psico sociale alla disabilità ed alla salute in ottica ICF.	punti d,e,j,k, n, q art.1 comma 7 legge 107/2015

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	incontri gruppo tecnico rete ICF, funzioni strumentali e dirigenti scolastici
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	6
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	

Fonte finanziaria	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	dirigenti scuole superiori, docenti orientatori per incontri esame situazione passaggi alunni con PDP
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	6
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>incontro del gruppo ICF con i dirigenti e i docenti orientatori delle scuole secondarie di secondo grado per definizione passaggi di alunni con BES e PDP</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #2122 realizzare incontri formali tra docenti coordinatori e docenti della scuola secondaria**

superiore

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Invitare almeno 3 referenti SS 2° grado nel caso di alunni BES, prima dell'avvio dell'a.s. per favorire costruzione contesto (ultimo GLHO SS 1°grado); dopo un primo periodo di frequenza (fine ott); fine 1 quadr. per scambio informazioni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	attenzione alla personalizzazione dei percorsi, monitoraggio azioni intraprese, miglioramento performance degli alunni, aumento riflessività docente sia del singolo che collegiale, sostegno nei confronti delle famiglie interessate
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	aumento di atteggiamenti di delega
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	attenzione nell'elaborazione dei documenti alla leggibilità degli stessi; dare valore e senso alla continuità, il docente coordinatore come figura portavoce anche dell'inclusione aumento della fiducia da parte delle famiglie nei confronti della scuola
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	appesantimento di responsabilità della figura del coordinatore

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
realizzare una reale personalizzazione del percorso formativo, l'educazione e la formazione seguono la storia ed il progetto di vita del ragazzo. Altro aspetto è l'attenzione all'autovalutazione, perchè sono stati i percorsi di compilazione del RAV che hanno permesso alla scuola di evidenziare tale criticità. Importante anche la costruzione di una rete territoriale per l'inclusione e di una comunità professionale più allargata	punti j,n,q art.1 comma7 legge 107/2015

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	incontri tra diversi gradi di scuola e con genitori e USL, docenti coordinatori e di sostegno
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	4
<b>Costo previsto (€)</b>	70
<b>Fonte finanziaria</b>	fis
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	apertura scuole
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	20
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
incontri con docenti della scuola superiore per definire progetti di inserimento di alunni con BES e passare informazioni, incontri con le famiglie e se del caso con servizio USL	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #2124 aumentare le occasioni formalizzate nel POF per la condivisione delle priorità culturali della scuola con le famiglie**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Almeno quattro incontri durante l'anno scolastico: Riti civili di Cittadinanza, incontri con gli autori, testimonianze di rappresentanti di varie associazioni, conferenze a carattere divulgativo con esperti, cineforum.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Coinvolgimento diretto della comunità con ricaduta positiva sulla crescita personale e culturale degli alunni e sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si evidenziano.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Costruzione di una società più sensibile e attenta ai bisogni del bene individuale e comune.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si evidenziano.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Il dialogo tra scuola e famiglia non si limita più solo agli aspetti didattici individuali ma si apre ad una serie di argomenti più ampi finalizzati ad una crescita globale sia degli adulti che dei bambini.	Punti c, d, e,k, m dell'art.1 comma 7 legge 107

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	incontri con Comitato genitori Conferenze pubbliche riti civili di cittadinanza
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	10
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	esterni volontari: esperti, scrittori, personale di associazioni, bande del paese
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	10
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

### Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	diminuzione del livello di varianza tra classi nei risultati Invalsi diminuzione del numero di livelli 1 nei risultati Invalsi ed aumento del numero di livelli 5
<b>Priorità 2</b>	equilibrato passaggio di grado scolastico in uscita dall'Istituto per gli alunni con BES con piano didattico personalizzato.

### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	ridurre di almeno 5 punti percentuali il divario delle classi che hanno risultati peggiori all'Invalsi rispetto alla media dell'umbria
<b>Data rilevazione</b>	05/01/2016
<b>Indicatori scelti</b>	risultati Invalsi a.s. 2015 , 2016, 2017
<b>Risultati attesi</b>	diminuzione costante del divario tra classi con buoni risultati e classi con pessimi risultati, posizionamento della scuola nella o sopra la media umbra, mantenimento delle situazioni di eccellenza
<b>Risultati riscontrati</b>	nei risultati ottenuti dagli alunni nell'anno 2015 si nota un miglioramento lieve nel livello di frammentazione anche se questa ancora esiste
<b>Differenza</b>	meno classi con risultati molto sotto la media
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	si tratta di continuare sulla strada avviata visto che sembra produrre modifiche implementando le azioni migliorative poste nel piano di miglioramento dell'anno 2015/2015. La scuola aveva già avviato azioni di miglioramento con il progetto Vales
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>

<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	diminuire del 5% la percentuale di livelli 1, aumentare del 2% la percentuale di livelli 5
<b>Data rilevazione</b>	05/01/2016
<b>Indicatori scelti</b>	numero livelli 1 e livelli 5 nelle diverse classi coinvolte nel SNV Invalsi
<b>Risultati attesi</b>	diminuzione livelli 1 e aumento livelli 5 negli anni 2015 2016, 2017, 2018
<b>Risultati riscontrati</b>	i risultati del 2015 alle prove nazionali ricevuti in Settembre 2015 dopo la stesura del RAV hanno evidenziato un netto miglioramento: sono diminuiti moltissimo i livelli 1 che sono sotto tutte le medie di comparazione e sono aumentati i 5.
<b>Differenza</b>	notevole scarto tra la situazione del 2014 in base alla quale è stato individuato il traguardo e quella del 2015
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	si tratta di consolidare il risultato raggiunto proseguendo con le azioni avviate ed implementando i miglioramenti stabiliti visti i positivi risultati

## **Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

### **Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>collegio dei docenti inizio anno e poi collegio di approvazione del PTOF, incontri di staff, presentazione al Consiglio d'istituto ed al comitato genitori</b>
<b>Persone coinvolte</b>	docenti, genitori,ATA
<b>Strumenti</b>	presentazioni pubbliche
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	le azioni sono coerenti con gli obiettivi del PTOF.

## **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
presentazioni in Collegio, sito scuola, incontri in Consiglio e in Comitato genitori, presentazioni nei consigli di classe /interclasse/ intersezione, assemblee	docenti, genitori, amministratori comunali	inizio anno, gennaio, fine anno: Giugno

### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

Nessun dato inserito

## **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Stefania Cornacchia	dirigente scolastico
Naura Passagrilli	funzione strumentale orientamento e dimensione europea dell'educazione
Paola Cantabene	funzione strumentale inclusione
Doris Antonini	funzione strumentale inclusione
Viali Sonia	funzione strumentale inclusione
Patrizia Durastanti	animatore digitale, funzione strumentale innovazione e territorio
Sonia Patalocco	collaboratore scolastico componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Elisa Barcherini	genitore componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Lucia Annulli	componente del nucleo di auto valutazione e miglioramento
Luigina Longhi	componente del nucleo di auto valutazione e miglioramento
Arianna Isidori	componente del nucleo di autovalutazione e miglioramento
Chiara Federici	componente nucleo di autovalutazione e miglioramento
Naila Sdoga	componente nucleo autovalutazione e miglioramento, collaboratore del dirigente
Stefania Pallocci	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Simona Giglioni	componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Paola Lucci	componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Elisabetta Angiona	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Donatella Cardarelli	componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Roberta Vignaroli	componente nucleo di auto valutazione e miglioramento, funzione strumentale PTOF e diffusione innovazione
Antonella Tartamelli	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Stefania Maraga	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Alessanda Monzo	docente referente del nucleo di autovalutazione, funzione strumentale gestione del sistema

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
	Genitori
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Altri membri della comunità scolastica (un genitore del consiglio di istituto e un collaboratore scolastico, oltre il dsga quando serve)

<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì